



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **BRUGNARO LUIGI**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

N°	Componenti	Qualifica	Presente
1	BRUGNARO LUIGI	Sindaco metropolitano	Presente
2	BABATO GIORGIO	Consigliere metropolitano	Presente
3	CALZAVARA MASSIMO	Consigliere metropolitano	Assente
4	CASSON GIUSEPPE	Consigliere metropolitano	Assente
5	CENTENARO SAVERIO	Consigliere metropolitano	Presente
6	CERESER ANDREA	Consigliere metropolitano	Presente
7	CODOGNOTTO PASQUALINO	Consigliere metropolitano	Assente
8	DE ROSSI ALESSIO	Consigliere metropolitano	Presente
9	FOLLINI ANDREA	Consigliere metropolitano	Presente
10	LOCATELLI MARTA	Consigliere metropolitano	Assente
11	MESTRINER GIOVANNI BATTISTA	Consigliere metropolitano	Assente
12	PEA GIORGIA	Consigliere metropolitano	Presente
13	PELLICANI NICOLA	Consigliere metropolitano	Assente
14	PIERAN MICHELE	Consigliere metropolitano	Presente
15	POLO ALBERTO	Consigliere metropolitano	Assente
16	SAMBO MONICA	Consigliere metropolitano	Presente
17	SENATORE MARIA TERESA	Consigliere metropolitano	Presente
18	SENSINI MASSIMO	Consigliere metropolitano	Presente
19	ZOGGIA VALERIO	Consigliere metropolitano	Presente

Segretario della seduta **CAVALLARI MARIA CRISTINA**

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

SEDUTA PUBBLICA DEL GIORNO 21/07/2020 ORE 15.00
in Venezia, Cà Corner

N. 9/2020 di Verbale

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022: VARIAZIONE PROGR 05. ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART 175, C.8, DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 147 - QUINQUIES E 193 COMMA 2 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il Sindaco metropolitano invita a trattare la seguente proposta di deliberazione:

“Premesso che l’articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16 stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell’organizzazione dell’ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l’altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

visto lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;

premessi che:

- i. con deliberazione n. 20 del 06 dicembre 2019, il Consiglio metropolitano ha adottato gli schemi del bilancio di previsione 2020-2022 e lo schema di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020/2022 e relativi allegati e con deliberazione n. 24 del 23 dicembre 2019 il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il bilancio di previsione per gli esercizi 2020/2022 e l’aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;
- ii. con decreto n. 8 del 30/01/2020, il Sindaco metropolitano ha approvato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli esercizi 2020-2022 (P.T.P.C.T.), assieme alla "Tabella A – Misure anticorruzione" e agli ulteriori allegati B1, B2 e C, che ne costituiscono parte integrante;

visti:

- i. gli artt. 162 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo unico sull'ordinamento degli enti locali” (in breve “TUEL”), che disciplinano il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione;
- ii. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali e, all'art. 11, comma 1, definisce i nuovi schemi di bilancio;
- iii. il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 che al paragrafo 4.2, lettera g), annovera tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo Stato di Attuazione dei Programmi e il controllo della Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- iv. l'art. 147 quinquies del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche che norma il controllo sugli equilibri finanziari, prevedendo che tale controllo sia disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente e che sia svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, monchè delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione;
- v. l'art. 175, comma 8, del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, che stabilisce che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- vi. l'art. 193 del d.lgs. 267/2000 che recita quanto segue:
 - *comma 1: gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma;*
 - *comma 2: almeno una volta **entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio** o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di*

dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

visti gli atti di seguito elencati con i quali sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2020/2022:

- i. il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 28/01/2020 avente per oggetto “Variazione progr. 01 al bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020, primo stralcio piano interventi per l'immediata urgenza, ordinanza commissario delegato n. 4 del 16/12/2019 ”;
- ii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 31/01/2020 avente per oggetto “Variazione progr. 02 al bilancio di previsione 2020/2022. fondo progettazione opere prioritarie decreti direttoriali Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 171/2019, n. 8060/2019 e interventi di miglioramento sismico per la cittadella scolastica di Mirano e dell'istituto scolastico F. Algarotti di Venezia ulteriore finanziamento decreto direttoriale 14665/2019”;
- iii. la deliberazione n. 1 del 21/02/2020 del Consiglio metropolitano avente per oggetto “Ratifica decreti del sindaco n. 6 del 28/01/2020 e n. 9 del 31/01/2020 aventi per oggetto "variazione progr. 01 al bilancio di previsione 2020/2022 - annualità 2020, primo stralcio piano interventi per l'immediata urgenza, ordinanza commissario delegato n. 4 del 16/12/2019" e "Variazione progr. 02 al bilancio di previsione 2020/2022. Fondo progettazione opere prioritarie decreti direttoriali Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 171/2019, n. 8060/2019 e interventi di miglioramento sismico per la cittadella scolastica di Mirano e dell'istituto scolastico F. Algarotti di Venezia ulteriore finanziamento decreto direttoriale 14665/2019”;
- iv. il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 11/03/2020 avente per oggetto “Prelievo dal fondo di riserva per spese di funzionamento nuovo servizio di polizia metropolitana dedicata alla vigilanza in materia ambientale”;
- v. il decreto del Sindaco metropolitano n.18 del 11/03/2020 avente per oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2019”;
- vi. il decreto del Sindaco metropolitano n. 19 del 11/03/2020 avente per oggetto “Variazione di cassa al bilancio di previsione 2020-2022. progr. 01”;
- vii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 23 del 31/03/2020 di prelievo dal fondo di riserva avente per oggetto “Acquisto di dispositivi di protezione individuali e altri acquisti per sanificazione ambiente e mezzi emergenza epidemiologica covid-19. art. 114 decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e ordinanza n. 655 del 25 marzo 2020 della presidenza del consiglio dei ministri ed altri interventi in materia di protezione civile legati all'emergenza covid-19”;
- viii. la deliberazione n.5 del 29/04/2020 del Consiglio metropolitano avente per oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2020-2022. progr. 03”;
- ix. la deliberazione n. 7 del 19/06/2020 del Consiglio metropolitano avente per oggetto

“Variazione al bilancio di previsione 2020 - 2022 progr. 04 e aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021”;

vista la delibera del Consiglio Metropolitan n. 4 del 29 aprile 2020 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2019 ed i relativi allegati tra i quali il prospetto all.a) concernente il risultato di amministrazione e la composizione dei suoi vincoli;

dato atto che, l'avanzo di amministrazione al 31/12/2019 ammonta ad euro **60.155.665,36** e risulta suddiviso come segue:

- b) Parte accantonata: 7.059.587,47;
- c) Parte Vincolata: 6.486.557,54;
- d) Parte destinata agli investimenti: 9.980.624,71
- f) Parte disponibile 36.628.895,64;

considerato che:

- i. con determina n. 1032 del 12/05/2020 avente per oggetto “applicazione avanzo vincolato settore Edilizia e Settore Personale. Art. 175 comma 5-quater lettera c) D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche” è stato disposto l'utilizzo dell'avanzo vincolato per un importo complessivo di euro 69.750,00;
- ii. con deliberazione n. 7 del 19/06/2020 del Consiglio metropolitano è stato disposto l'utilizzo dell'avanzo destinato agli investimenti per euro 5.850.000,00 e dell'avanzo libero per euro 1.800.000,00;

preso atto che pertanto a seguito dei provvedimenti sopra indicato la composizione dell'avanzo di amministrazione presenta le seguenti disponibilità:

- b) Parte accantonata: 7.059.587,47;
- c) Parte Vincolata: 6.416.807,54;
- d) Parte destinata agli investimenti: 4.130.624,71
- f) Parte disponibile 34.828.895,64;

visto il report del 01/07/2020 sulla situazione finanziaria al 30/06/2020 del dirigente del servizio finanziario, allegato al seguente provvedimento, dal quale risulta che:

- i. le minori entrate tributarie stimate al 30 giugno 2020, al netto dell'utilizzo delle nuove risorse derivanti dal decreto rilancio Italia e stimate in 6 mln di euro, sono pari a 9.264.139,67;
- ii. in conseguenza delle minori entrate è opportuno vincolare per il 2020 almeno 9,3 mln di euro di avanzo disponibile a garanzia delle minori entrate sopra richiamate, liberando parte dell'avanzo di amministrazione accantonato con la manovra di giugno;
- iii. è opportuno, altresì, non utilizzare ulteriori 10 mln di euro di avanzo disponibile a garanzia degli equilibri di bilancio 2021, posto che attualmente vengono stimate circa 10 mln di euro di minori entrate tributarie derivanti da minor gettito previsto di Imposta Rc Auto (- 20%) e IPT (- 20 %) per l'annualità 2021;
- iv. le risorse a disposizione per nuovi interventi di spesa sono pari complessivamente ad euro 15.564.755,97 di avanzo libero (34.828.895,64 - 19.264.139,67) che può essere utilizzato per spese di investimento e spese correnti una tantum e 4.130.624,71 di avanzo destinato ad investimenti;

considerato che non è stato comunicato alcun debito fuori bilancio alla data del 30/06/2020 e non sono state segnalate dai servizi residui attivi da eliminare per cui si rinvia la gestione dei residui all'operazione di riaccertamento ordinario prevista per i primi mesi del 2021;

vista la richiesta del Settore Viabilità di finanziare i seguenti interventi, tutti al titolo 2 "Spese in conto capitale", Missione 10, Programma 05, come segue:

- i. mediante cambio della fonte di finanziamento, attraverso l'utilizzo dell'avanzo destinato agli investimenti anziché alienazione di immobili come originariamente previsto a bilancio per un importo complessivo di 1.630.000,00 euro, aggiornando contestualmente il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 (**allegato I**):
 - a) 250.000,00 euro per il finanziamento della progettazione relativa all'adeguamento della S.P. 30 "Oriano Scaltenigo Caltana" e realizzazione della pista ciclabile Comuni di Mirano e Santa Maria di Sala;
 - b) 500.000,00 euro per l'avvio della progettazione definitiva relativa al collegamento della pista ciclabile tra località San Mauro e Località Pozzi lungo la S.P. 75 per la parte a carico della Città Metropolitana di Venezia (altri 500.000,00 sono a carico del Comune di San Michele al Tagliamento);
 - c) 350.000,00 per l'avvio della progettazione definitiva relativa alla realizzazione del tratto della pista ciclopedonale lungo la S.P. 40 in località San Liberale di Marcon (350.000,00 euro sono a carico del Comune di Marcon);
 - d) 250.000,00 euro per la manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo consistente nella potatura e abbattimento alberi;

- e) 135.000,00 euro per interventi di manutenzione straordinaria dei fossati;
- f) 100.000,00 euro per interventi di manutenzione barriere di sicurezza stradale (guard rail);
- g) 45.000,00 euro per l'acquisto di un trattore nuovo per la manutenzione stradale per la 1^a zona;
- ii. mediante **utilizzo avanzo destinato agli investimenti** per un importo complessivo di **euro 350.000,00** per il finanziamento dei seguenti interventi:
 - a) 50.000,00 euro quale contributo la realizzazione a cura del Comune di Musile di Piave del "parco della vittoria" in area fluviale snodo viabilistico S.P. 51 per il quale entro fine anno verrà approvato accordo di programma con il Comune;
 - b) 50.000,00 euro per la riorganizzazione dell'intersezione tra la S.P.81 e via Crea in Comune di Spinea, finanziamento necessario per l'avvio della progettazione nell'esercizio 2020;
 - c) 100.000,00 per l'integrazione dell'intervento relativo alla realizzazione del tratto della pista ciclopeditonale lungo la S.P. 40 in località San Liberale di Marcon necessario all'avvio della fase della progettazione definitiva;
 - d) 40.000,00 euro per la progettazione dei lavori relativi all'intersezione rotatoria tra S.P. 19 Via Arzerini e strada comunale Via Silvio Pellico in Comune di Camponogara quale intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022, annualità 2021;
 - e) 40.000,00 euro per la progettazione dei lavori inerenti la realizzazione dell'intersezione rotatoria tra la S.P. 93 Via Udine e strada comunale Via Viola in Comune Teglio Veneto quale intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022, annualità 2021;
 - f) 70.000,00 euro quale contributo al Comune di Mira per la realizzazione di tre attraversamenti pedonali protetti in località Piazza Vecchia in Comune di Mira, finanziamento necessario per approvare entro fine 2020 l'accordo di programma con il Comune di Mira;

vista la richiesta del Settore Edilizia per il finanziamento al titolo 2 "Spese in conto capitale", Missione 01, Programma 06, dei seguenti interventi in materia di edilizia patrimoniale, per un importo complessivo di **624.400,00 euro**:

- i. 500.000,00 euro per la realizzazione di nuove camere presso l'Isola di San Servolo;
- ii. 124.400,00 euro per la manutenzione straordinaria della Palazzina Grecale a San Servolo;

ritenuto di finanziare anche gli interventi di cui sopra tramite utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato per l'importo di **euro 624.400,00**;

preso atto che in base al principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 gli enti locali in corso di esercizio, o almeno in sede di assestamento, devono verificare la

congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti applicando la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, e individuando l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi, a meno che il complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzata in sede di bilancio. In tal caso, per determinare il fondo crediti cui è necessario adeguarsi, si fa riferimento a tale minore percentuale;

considerato che tale accantonamento è stato verificato dal Responsabile del Servizio Finanziario ed è necessario effettuare un'integrazione dell'accantonamento a fondo crediti dell'importo di **euro 56.000,00**, integrazione finanziata tramite risparmio di spesa corrente relativo all'economia di gara del servizio pulizia;

vista la richiesta del settore Edilizia Scolastica di inserire al titolo 4 "Entrate in conto capitale", tipologia 200 "Contributi agli investimenti", nella presente variazione, la maggiore entrata di **euro 1.300.000,00** relativa alla comunicazione da parte del Ministero dell'Istruzione, della pubblicazione delle graduatorie degli enti ammessi a finanziamento ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.7 - Azione 10.7.1 - "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività)" e di conseguenza finanziare con tale entrata un nuovo capitolo di spesa per il medesimo importo, per interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e **delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID 19** da iscriversi al titolo 2 "Spese in conto capitale, Missione 04, Programma 02;

preso atto che, sempre in base al principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, almeno in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale l'ente verifica in analisi l'andamento delle coperture finanziarie di cui al punto 5.3.3 al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste e verificate di conseguenza le coperture finanziarie di tutto il titolo 2 come risulta da **allegato G**);

considerato che l'art. 166 del Tuel prevede ai seguenti commi:

- i. comma 1: nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore

- al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;
- ii. comma 2: il fondo è utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;
 - iii. comma 2-bis: la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione;
 - iv. comma 2-ter: nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;
 - v. comma 2-quater: nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo;

preso atto che

- i. è stata verificata la congruità del Fondo di riserva ordinario ed è stato ritenuto necessario adeguarlo in competenza per l'importo di **euro 60.000,00** (0,34% delle spese correnti assestate) utilizzando il risparmio di gara del servizio pulizia presente sul titolo 1 Spese correnti, Missione 01, Programma 03 e assestando lo stanziamento ad **euro 411.474,47** la cui previsione risulta coerente con il mantenimento degli equilibri di bilancio 2020/2022;
- ii. è stata verificata la congruità del Fondo di riserva di cassa ed è stato ritenuto necessario adeguarlo per l'importo di **euro 160.000,00** (0,20% degli stanziamenti finali di cassa assestati e desumibili dal quadro riassuntivo generale) assestando lo stanziamento ad **euro 511.474,47** ;
- iii. è stata verificata la congruità del **Fondo contenzioso e del Fondo società partecipate** che risultano congrui e coerenti con il mantenimento degli equilibri di bilancio 2020/2022;
- iv. la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio che presenta una situazione di equilibrio, come risulta dal prospetto allegato al presente atto denominato "Equilibri di bilancio competenza" (**allegato D**);
- v. la gestione degli incassi e dei pagamenti è finalizzata a garantire un'adeguata liquidità volta ad evitare l'utilizzo di anticipazioni di cassa e all'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, come risulta dal prospetto allegato "Quadro riassuntivo della gestione di cassa" (**allegato E**);

- vi. dalla ricognizione effettuata **non risultano debiti fuori bilancio** da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del Tuel o situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio tali da rendere necessari provvedimenti di riequilibrio della gestione;
- vii. la gestione dei residui 2019 e precedenti non rileva squilibrio sia in relazione alla parte corrente del Bilancio che in relazione alla spesa di investimento;
- viii. è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione al 30/06/2020 delle missioni e dei programmi contenuti nel DUP anno 2020/2022, allegato al bilancio di previsione e che gli esiti della ricognizione sono riportati nell'**allegato F)** prospetto "Stato di attuazione dei programmi, relazione intermedia sulle performance 2020";

vista la comunicazione dell' Ing. Paolo Gabbi, dirigente del Settore Trasporti, con la quale viene richiesto di aggiornare il programma biennale degli acquisti di beni, servizi e forniture (**allegato L**), in quanto per mero errore materiale, gli acquisti sottoindicati erano stati previsti negli stanziamenti a bilancio ma non nell'allegato programma biennale:

- a) monitoraggio PUMS per 69.000,00 euro nel 2020 e 69.000,00 euro nel 2021;
- b) progetto di fattibilità relativo alla realizzazione di nodi di interscambio modale tra l'entroterra e la costa del territorio della CMVE per 78.000,00 euro nel 2020;
- c) progetto di fattibilità per l'implementazione degli standard quali-quantitativi delle fermate extraurbane a maggior frequentazione per 58.000,00 euro nel 2020;

considerato che il **presente provvedimento riveste carattere d'urgenza** ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, **stante la necessità di intervenire al fine di attivare le procedure di affidamento**;

D E L I B E R A

1. di prendere atto del report al 01/07/2020 del dirigente del dipartimento economico finanziario (**allegato A**);
2. di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio 2020-2022, annualità 2020, le variazioni di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs 267/2000, sia in termini di competenza che di cassa e riportate nella tabella riassuntiva di sintesi (**allegato B**) come da attestazione contabile che costituisce parte integrante del presente atto;
3. di dare espressamente atto che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità iscritto nel bilancio di previsione 2020/2022, la cui determinazione è stata effettuata ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs 118/2011, del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 dello stesso decreto e verificata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, necessita di un'integrazione di euro 56.000,00 da effettuarsi tramite variazione in sede di assestamento

generale del bilancio, come riportato nella tabella riassuntiva di sintesi (**allegato B**) e nell'attestazione contabile che costituisce parte integrante del presente atto;

4. di dare atto di integrare il Fondo di riserva ordinario dell'importo di euro 60.000,00 e il Fondo di riserva di cassa dell'importo di euro 160.000,00 ai sensi dell'art. 166 del Tuel, assestando i rispettivi stanziamenti ad euro **411.474,47 e ad euro 511.474,47** ;
5. di approvare il relativo modello ministeriale di variazione di bilancio previsto nell'allegato 8/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs 118/2011 (**allegato C**);
6. di dare espressamente atto che, secondo quanto disposto dall'art. 193, comma 1, del D.Lgs 267/2000, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio è stato rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo quanto disposto dal Testo Unico Enti Locali con particolare riferimento agli equilibri di competenza finanziaria, dei residui e di cassa;
7. di prendere atto delle risultanze del prospetto aggiornato alle previsioni assestate relativo agli equilibri di competenza (**allegato D**);
8. di prendere atto delle risultanze degli allegati: "Prospetto degli Equilibri" (**allegato D**), Quadro generale riassuntivo (**allegato E**)", "Stato di attuazione dei programmi, relazione intermedia sulle performance 2020 (**allegato F**)", "Prospetto fonti di finanziamento titolo 2" (**allegato G**), composizione FPV (**allegato H**);
9. di approvare le modifiche al programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 per le motivazioni indicate nelle premesse (**allegato I**);
10. di aggiornare il programma biennale degli acquisti beni, servizi e forniture 2020-2022 come da **allegato L**)."

La seduta si svolge in video conferenza secondo le modalità previste dalle "Disposizioni per lo svolgimento delle sedute del Consiglio metropolitano di Venezia, della Conferenza dei capigruppo e delle Commissioni consiliari in video conferenza", approvate con decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 7 aprile 2020

Alle ore 15.15 inizia la seduta:

Il Sindaco Brugnaro cede la parola al dirigente del servizio economico finanziario, Matteo Todesco, per l'illustrazione tecnica della deliberazione.

Il dirigente Todesco illustra la deliberazione, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Aperta la discussione, prendono la parola, nell'ordine, il Sindaco Brugnaro, il Consigliere Sensini, il Sindaco Brugnaro e il consigliere Babato, come da interventi integralmente riportati nel resoconto verbale della seduta.

— —
Durante la discussione, si collega il Consigliere Pellicani (ore 15.30) presenti n. 13

— —
Il Sindaco Brugnaro chiede ai Consiglieri collegati se sia possibile passare alle operazioni di voto, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire, il Sindaco Brugnaro pone in votazione la proposta di deliberazione.

— —
Durante la votazione, si collega il Consigliere Mestriner (ore 15,46) presenti n. 14

— —
La votazione, espressa per appello nominale, dà il seguente risultato:

presenti	n. 14
astenuti	n. 2 (Pellicani e Sambo)
votanti	n. 12
favorevoli	n. 12
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la deliberazione.

Il Sindaco metropolitano pone in votazione la proposta di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per l'urgenza di darvi esecuzione.

La votazione, espressa per appello nominale, dà il seguente risultato:

presenti	n. 14
astenuti	n. 2 (Pellicani e Sambo)
votanti	n. 12
favorevoli	n. 12
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la proposta di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

La seduta si conclude alle ore 15.50.

Il Sindaco metropolitano
BRUGNARO LUIGI

Il Segretario Generale
CAVALLARI MARIA CRISTINA

